



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCIS LOMBARDI"**

Via Luigi Sereno, 27 - 13100 VERCELLI

mail: vcis01900q@istruzione.it - vcis01900q@pec.istruzione.it
VCIS01900Q C.F. 94034560022 www.iislombardivc.edu.it



I.P.I.A. "F. Lombardi" - VCRI01901B - www.ipsiavercelli.it
Via Luigi Sereno, 27 – 13100 Vercelli - Tel. 0161/257444 – fax: 0161/258498
Istituto accreditato presso la Regione Piemonte per la Formazione N. 175/001

I.T.I. "Giulio Cesare Faccio" VCTF019018 – www.itisvc.it
P.zza Cesare Battisti, 9 – 13100 Vercelli - Tel. 0161/217033
Fax: 0161/257727

Allegato N. 1 al Regolamento di Istituto A.S. 2023/2024

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

REGOLAMENTO di DISCIPLINA			
	COMPORTAMENTI SOGGETTI A SANZIONE		PROCEDURE E SANZIONI
G1	1. Ritardi ricorrenti (per ingresso, rientro dopo intervallo ecc.). 2. Mancanza del materiale occorrente, disturbo dell'attività didattica e mancato rispetto delle consegne. 3. Linguaggio e/o comportamento inadeguato all'ambiente educativo. 4. Mancato rispetto dell'ambiente scolastico, delle attrezzature, delle suppellettili, del materiale altrui. 5. Assenze non giustificate. 6. Uso improprio del cellulare o di altro dispositivo.	S1	➤ In caso di violazione del Regolamento di Istituto, con riferimento ai comportamenti indicati nei punti 1-5, è prevista l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari, in ordine di gravità crescente: - RICHIAMO VERBALE - ANNOTAZIONE DISCIPLINARE - NOTA DISCIPLINARE - SEGNALAZIONE DEL COORDINATORE AL DIRIGENTE SCOLASTICO, CHE PRENDERÀ OPPORTUNI PROVVEDIMENTI. Il mancato rispetto delle regole inciderà sul voto di condotta degli studenti inadempienti. ➤ Con riferimento al punto 5: l'assenza degli studenti deve essere giustificata sull'apposito libretto fornito dalla scuola entro e non oltre tre giorni. In caso contrario, nota disciplinare alla prima infrazione; ammonizione scritta alla seconda infrazione e infine, in caso di reiterata violazione della norma, il Coordinatore segnalerà il caso al Dirigente scolastico, che prenderà opportuni provvedimenti. ➤ Con riferimento al punto 6: il docente ammonisce l'alunno che un'ulteriore trasgressione potrà comportare una nota disciplinare. Il docente che rilevi l'infrazione, alla seconda volta, irroga la nota e, in caso di recidiva, ciò implicherà ulteriori provvedimenti disciplinari. Nei casi più gravi di utilizzo non autorizzato e improprio del cellulare, o di altro dispositivo elettronico, la situazione sarà segnalata al Dirigente scolastico che prenderà opportuni provvedimenti.
G2	1. Reiterazione di comportamenti di cui al quadro G1, già sanzionati in base al quadro S1. 2. Utilizzo di termini blasfemi. 3. Falsificazione della firma dei Genitori su giustificazioni e comunicazioni inviate alla Famiglia. 4. Violazione dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati.	S2	➤ A seguito di segnalazione dei Docenti o del Coordinatore, ammonizione scritta da parte del Dirigente o dei Collaboratori, con registrazione della medesima sul Registro Elettronico da parte del Coordinatore. ➤ Dopo due ammonizioni, convocazione del Consiglio di Classe [secondo la procedura indicata al quadro S3] e provvedimento di sospensione da 1 a 5 giorni.
G3	1. Ricorso alla violenza. 2. Atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui. 3. Ricorso a termini e/o a comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui [bullismo], anche condotto con l'utilizzo di strumenti elettronici [cyberbullismo]. 4. Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone, anche condotte con l'utilizzo di strumenti elettronici. 5. Furto. 6. Uso improprio del cellulare o di altro dispositivo al fine di: ➤ raccogliere senza preventiva autorizzazione documenti visivi e/o sonori; ➤ diffondere i documenti così carpiri. 7. Recidive dei comportamenti di cui ai quadri G1 e G2, già sanzionati in base ai quadri S1 e S2. 8. Comportamenti di cui al quadro G1 [punti 6 e 7] e al quadro G2 [punto 2] che si impongono immediatamente per la loro oggettiva gravità. 9. Uscita dalla Scuola senza autorizzazione in orario di attività didattica. 10. Alterazione e/o falsificazione del testo e/o della valutazione delle prove scritte.	S3	A seguito di segnalazione, il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione. Il Consiglio di Classe [Docenti, Rappresentanti degli Studenti e dei Genitori (se un Rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti)]: ➤ decide la sanzione di sospensione e le sue modalità applicative [con o senza obbligo di frequenza]; ➤ propone un'eventuale sanzione alternativa alla sospensione. Circa l'entità della sanzione, si prevede di norma: ➤ la sospensione da 11 a 15 giorni per i punti 1, 2, 3, 4, 5; ➤ la sospensione da 6 a 10 giorni [in rapporto al livello di gravità del comportamento] per i punti 6, 7, 8; ➤ la sospensione da 6 a 10 giorni per i punti 9 e 10.

G4	1. Atti e/o comportamenti e/o termini particolarmente gravi e fortemente lesivi della dignità delle persone nonché della loro incolumità. 2. Danni particolarmente gravi arrecati ai locali, alle attrezzature, alle suppellettili, al materiale altrui. 3. Pervicace reiterazione di comportamenti di cui al quadro G3, già sanzionati in base al quadro S3. 4. Possesso o detenzione a qualsiasi titolo di oggetti che propriamente o impropriamente possano arrecare danno all'incolumità fisica propria e altrui [coltellini, tagliacarte, forbici ecc.]. 5. Reati perseguibili d'ufficio, o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, e reati, comunque gravi, ai quali non abbia fatto seguito querela.	S4	Su richiesta del Consiglio di Classe, il Consiglio di Istituto valuta l'opportunità di irrogare le sanzioni di maggiore gravità, quali l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici [15] giorni, ovvero fino al termine delle lezioni, nonché l'eventuale esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.
NOTA			
LE SANZIONI CONTEMPLATE DALLA PRESENTE TABELLA FANNO ESCLUSIVO RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL REGOLAMENTO INTERNO DELL'ISTITUTO, PERTANTO NON SI ESCLUDE IN TALUNI CASI LA CONTEMPORANEA APPLICAZIONE DI ULTERIORI SANZIONI PREVISTE DALLE NORME VIGENTI.			
LEGENDA			
➤ G = GRAVITA': I NUMERI DALL'1 AL 4 INDICANO LA PROGRESSIONE DEI LIVELLI DAL MENO GRAVE AL PIÙ GRAVE. ➤ S = SANZIONE: I NUMERI DALL'1 AL 4 INDICANO LA PROGRESSIONE DEI LIVELLI DAL PIÙ LEGGERO AL PIÙ PESANTE.			
SOSPENSIONE			
La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche: ▪ l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche; ▪ l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche a eccezione di alcune; ▪ l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche; ▪ la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite e viaggi; ▪ l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche a eccezione di alcune che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili. Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica. In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, e in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.			
ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI			
Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da un genitore indicato dalla componente dei genitori del Consiglio di Istituto e da uno studente eletto dall'assemblea degli studenti o designato all'interno della componente studenti del C.d.I. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Dirigente Scolastico, che provvede a designare di volta in volta il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione, che in linea generale non deve essere inferiore a cinque giorni, va fatto pervenire ai membri dell'Organo di Garanzia per iscritto. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro impedito a intervenire deve far pervenire al Presidente la motivazione giustificativa dell'assenza. L'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.			